

**D**ecche nō votan mente di psona  
Guardia nissuna vi fanno  
Quella che mene neso pampaloma  
Guardie de di et di note in stanno  
Orlando udendo ciò che si rasona  
In el padighon el suo senz'ignano  
A gio chemilla psona el dicele  
e carlo imperador nol sapesse

**O**rlando chiamà e se sua gente armare  
Quentimilia scento d'elli auca  
Natio compagni n'elli tal astare  
In sula sera ciaschun si moueua  
In uero nobile preseno avandare  
A mecca nore la gente guignea  
E ragnoosi quella magna brigata  
Per reso ale mura ad una arbara

**P**oi chiamà orlando chiamarchie olmieri  
Pulmier uene tostamente a vello  
Orlando disse con tre milia caualieri  
Imoni tosto senza più appello  
Intorno ale mura deli pagani fieri  
Al'altra pte comincia il cambello  
In fieri se pri con quella scorta  
E prestamente sacosto alla porta

**P**oi disse orlando al si d'ingilterra  
Pastolfo figlio del forte re ottone  
Deche gisse dalum lito dela terra  
Eco acavallo tremila psona  
E con pagani e cominaster lagueria  
Stolfo disse tro se fiando campione  
Tu non vuou fare senon comandare  
E di piusse senza più tardare

**R**lando h'rimase dalum la  
Con xiii caualieri sua pos  
Enone paladim ciaschun pu  
In uer dela alta costò sacosta  
E ciaschun per la bataglia aprechua  
A stolfo et uliuier senz'far festa  
E comunicaro acostare ale mura  
A riduttamente senza auer paura

**O**ssi scherari da tre pre furo  
Onostri xpian puoler comincare  
La bataglia elo stormo asproet duro  
Senza ueruno stormento sonare  
Tu si uenero aprechua al muto  
O ridirete nel alto cantare  
Quella bataglia tanto ponderosa  
E po ne quandi eli madre sogliosa

**C**finito el decimo c'antare